

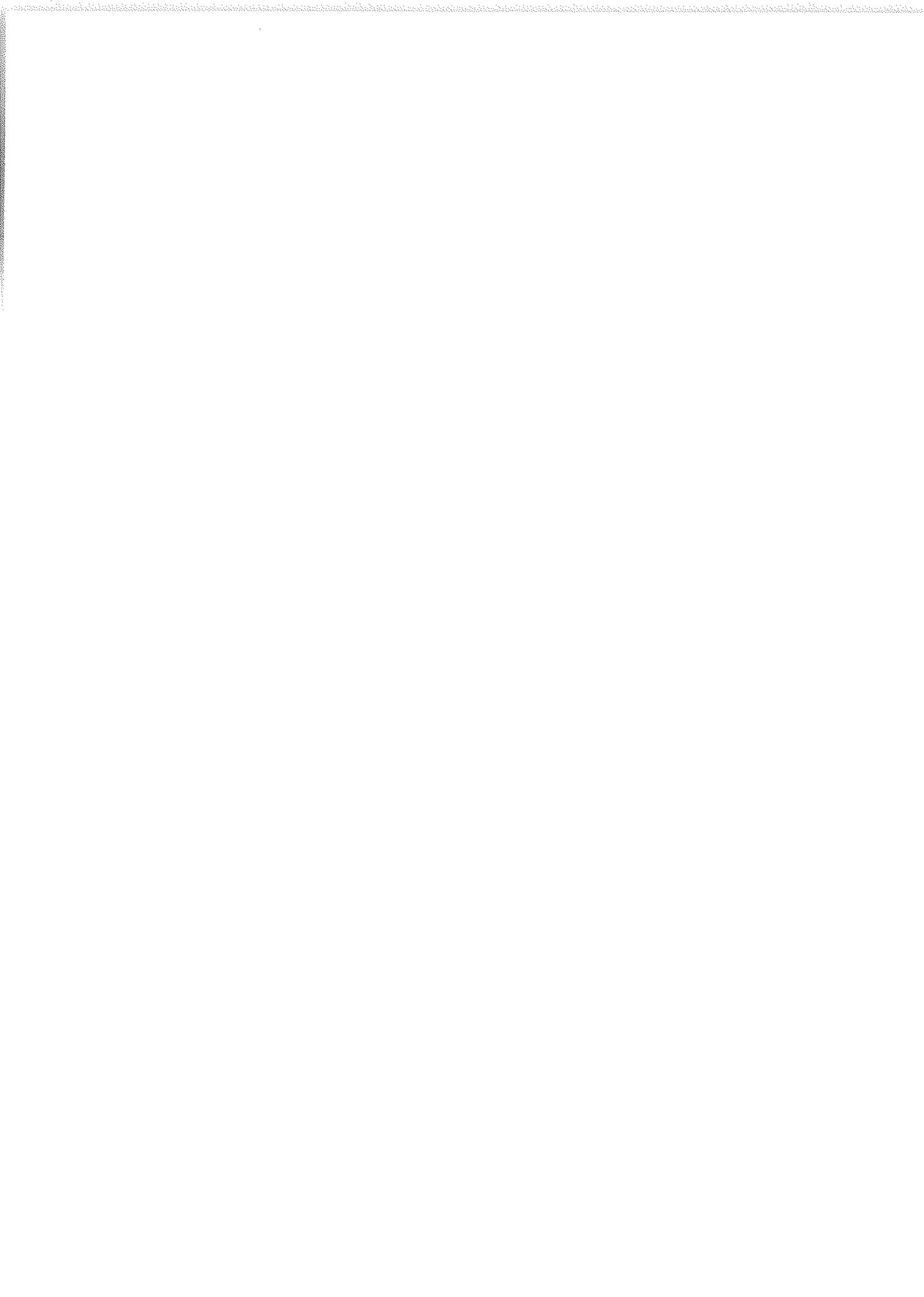


BANCA della PROVINCIA di MACERATA S.p.A.

www.bancamacerata.it

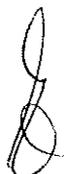
POLICY DI ESECUZIONE E TRASMISSIONE ORDINI

(Approvata con delibera del Consiglio di amministrazione del 26/03/2013)



INDICE

PREMESSA.....	3
1. LA “BEST EXECUTION”	4
1.1. Trading Venues.....	4
1.2. Fattori Rilevanti ai fini della “Best Execution”	5
1.3. La scelta dei Negoziatori di riferimento della Banca	6
2. STRATEGIA DI TRASMISSIONE ED ESECUZIONE DEGLI ORDINI.....	8
2.1. Ricezione e trasmissione di ordini.....	8
2.2. Negoziazione in conto proprio.....	11
2.3. Esecuzione di ordini per conto della clientela.	12
2.4. Istruzioni specifiche.....	12
3. MODALITÀ OPERATIVE.....	13
3.1. Esecuzione delle disposizioni.	13
3.2. Monitoraggio dell’esecuzione alle migliori condizioni	13
3.3. Revisione della strategia di esecuzione	14



PREMESSA

La “MiFID” (Markets in Financial Instruments Directive), in vigore a partire dal 1 Novembre 2007, ha impostato in modo organico un quadro di regole con il duplice obiettivo di favorire la crescita del sistema finanziario europeo e di porre in essere un elevato livello di protezione degli investitori, attraverso la garanzia di integrità ed efficienza dei mercati, una competizione tra le varie sedi di negoziazione ed il contenimento delle situazioni di conflitti di interesse. Tale competizione ha anche la finalità di abbassare i costi di transazione attraverso la spinta ad una maggior concorrenza tra mercati.

L’obiettivo di permettere una maggiore dinamica concorrenziale tra mercati è stato perseguito principalmente attraverso i seguenti punti:

- eliminazione dell’obbligo di concentrazione degli scambi;
- costruzione di un set di regole (la cosiddetta Best Execution) volto a garantire che gli intermediari, nella scelta della sede di negoziazione, si comportino nell’interesse del cliente ed eseguano l’ordine alle migliori condizioni disponibili;
- obbligo per gli intermediari di valutare le diverse sedi di negoziazione esistenti senza discriminazioni di sorta.

In tale scenario, la *best execution* è un elemento centrale. Attraverso tale disciplina, infatti, viene imposta agli intermediari l’adozione di misure e meccanismi volti ad ottenere, nell’esecuzione degli ordini, il miglior risultato possibile per i clienti, siano essi al dettaglio o professionali.

In generale, la disciplina della best execution trova applicazione nei servizi di esecuzione di ordini per conto dei clienti e di negoziazione in conto proprio e, con regole meno stringenti, per i servizi di ricezione e trasmissione ordini e gestione di portafogli.

Nello specifico, attraverso Cassa Centrale Banca, la Banca della Provincia di Macerata (d’ora in avanti la Banca) offre, nell’ambito della propria attività di negoziazione su strumenti finanziari, i servizi di ricezione e trasmissione di ordini e di esecuzione di ordini per conto della clientela. In modalità non sistematica, la Banca offre anche il servizio di negoziazione in conto proprio su obbligazioni di propria emissione.

Saltuariamente, principalmente per l’esecuzione di ordini su titoli obbligazionari non quotati, la Banca si avvale di altri Intermediari di elevato livello professionale come ad esempio MPS Capital, Banca Akros, Banca Aletti, Unicredit, SGSS.

1. LA “BEST EXECUTION”

La Banca si impegna ad eseguire gli ordini alle condizioni più favorevoli per il cliente, agendo in modo onesto, equo e professionale, al fine di garantire un'elevata qualità di esecuzione degli ordini stessi.

Il presente capitolo descrive le sedi utilizzate per l'esecuzione degli ordini¹, la scelta dei Negoziatori ed i motivi per cui tale scelta è stata fatta, nonché i fattori ritenuti rilevanti per una corretta, efficace ed efficiente esecuzione.

1.1. Trading Venues

L'eliminazione dell'obbligo di concentrazione degli scambi nelle borse ufficiali ha portato a riconoscere pari dignità a diverse sedi di esecuzione degli ordini:

- ✓ **Mercato Regolamentato**: un sistema multilaterale, amministrato e/o gestito dal gestore del mercato, che consente o facilita l'incontro (al suo interno ed in base a regole non discrezionali) di interessi multipli di acquisto e di vendita di terzi relativi a strumenti finanziari.
- ✓ **Multilateral Trading Facilities (MTF)**: circuiti di negoziazione, gestiti da soggetti privati, che permettono l'acquisto e la vendita mediante l'incontro di interessi di negoziazione provenienti da una pluralità di soggetti, in base a regole non discrezionali, di strumenti finanziari già quotati presso una o più borse nazionali. I MTFs trattano titoli già quotati presso altri mercati. Analogamente ai mercati organizzati, i MTF svolgono funzioni di organizzazione degli scambi, ma contrariamente a questi ultimi non possono decretare l'ammissione alle negoziazioni dei titoli oggetto di scambio e sono soggetti a regole e procedure di autorizzazione all'operatività in parte diverse da quelle previste per i mercati organizzati.
- ✓ **Internalizzatore Sistemático**: un intermediario che in modo organizzato, frequente e sistematico negozia per conto proprio eseguendo gli ordini del cliente al di fuori di un mercato regolamentato o di un sistema multilaterale di scambio;
- ✓ **Market Maker**: un intermediario che assume l'obbligo di esporre in via continuativa proposte di negoziazione in acquisto e/o in vendita di strumenti finanziari;
- ✓ **Liquidity Provider**: un intermediario che si impegna ad esporre su propria iniziativa o su richiesta del cliente proposte di negoziazione in acquisto e/o in vendita di strumenti finanziari di propria emissione e/o emessi da soggetti terzi, senza tuttavia assumere la qualifica di market maker.



¹ C.d. Trading Venues

1.2. Fattori Rilevanti ai fini della “Best Execution”

I fattori rilevanti presi in considerazione per il miglior risultato possibile da garantire al cliente sono:

- a. Prezzo dello strumento finanziario e costi di esecuzione e regolamento (Total Consideration)
- b. Rapidità di esecuzione e di regolamento
- c. Probabilità di esecuzione e regolamento
- d. Oggetto dell'ordine
- e. Dimensione dell'ordine.

Il prezzo dell'esecuzione ed il suo costo complessivo sono senza dubbio fattori di primario interesse. Non sono però sempre il fattore determinante: a seconda delle situazioni, possono assumere altrettanta (o talvolta superiore) importanza gli altri fattori. Di seguito una rapida descrizione degli stessi.

- **Rapidità di esecuzione:** assume particolare rilevanza in considerazione della opportunità per l'investitore di beneficiare di condizioni particolari esistenti sul mercato nel momento in cui lo stesso decide di realizzare un'operazione. È un fattore strettamente legato alle modalità della negoziazione dell'ordine (su un Mercato Regolamentato o OTC), alla struttura e alle caratteristiche del mercato (order driven o quote driven, regolamentato o non regolamentato, con quotazioni irrevocabili o su richiesta) ed ai dispositivi utilizzati per connettersi al mercato. Inoltre, sulla rapidità di esecuzione possono avere influenza altre variabili quali la liquidità associata allo strumento oggetto dell'operazione (es. per un derivato OTC personalizzato la rapidità dell'operazione può essere vantaggiosa anche se misurata in minuti o ore, lì dove con riferimento a un'azione quotata o liquida deve misurarsi in frazioni di secondo).
- **Probabilità di esecuzione:** fattore strettamente legato alla struttura e alla profondità del mercato presso cui lo strumento è negoziato. È sicuramente un fattore qualificante per le negoziazioni OTC, in quanto dipende dalla disponibilità dell'intermediario ad eseguire l'operazione in conto proprio e/o ad avvalersi di altri intermediari che consentano che la negoziazione vada a buon fine.
- **Probabilità di regolamento:** fattore che dipende sia dalla capacità degli intermediari di gestire in modo efficace, direttamente o indirettamente, il settlement degli strumenti negoziati, scegliendo opportunamente le modalità di regolamento associate all'ordine, sia dalla capacità del sistema di settlement utilizzato dalla Trading Venues di portare a “buon fine” le operazioni da regolare;
- **Natura dell'ordine:** con riferimento a:
 - dimensione dell'ordine: potrebbe avere impatto su altri fattori quali il prezzo di esecuzione, la rapidità e la probabilità di esecuzione;
 - strumento oggetto dell'ordine: si distingue a riguardo tra strumenti illiquidi e/o per i quali non esistano mercati alternativi di negoziazione, ovvero strumenti caratterizzati da un elevato grado di personalizzazione rispetto alle caratteristiche/esigenze della clientela. Questi ultimi richiedono un trattamento particolare ai fini del miglior risultato possibile².

² Best possible result

La Banca può assegnare maggiore importanza ad altri fattori di esecuzione qualora questi, ai fini dell'esecuzione di un determinato ordine, risultino particolarmente decisivi ai fini del raggiungimento del miglior risultato possibile per il cliente.

1.3. La scelta dei Negoziatori di riferimento della Banca

Per raggiungere il miglior risultato possibile per il cliente, la Banca ha individuato un negoziatore principale ed alcuni negoziatori utilizzati in via secondaria.

Il modello operativo che la Banca ha scelto di adottare prevede, per il Servizio di Ricezione e Trasmissione Ordini, la trasmissione degli stessi ad un Negoziatore, individuato in Cassa Centrale Banca S.p.A. (di seguito "CCB" o "il Negoziatore") che provvede poi alla relativa negoziazione, al fine di ottemperare nel modo più aderente e diretto possibile ai criteri di best execution.

Tale scelta permette di sfruttare le sinergie esistenti tra la Banca e l'Istituto Centrale di Categoria delle BCC e consente al Cliente di ottenere vantaggi sia in termini di "Corrispettivo Totale" (per effetto della migliore qualità di prezzi/costi a fronte della concentrazione dei volumi), sia in termini di accesso a più mercati per lo stesso strumento finanziario. In particolare, CCB:

- è negoziatore di categoria in grado di garantire condizioni più favorevoli e quindi prezzi migliori in modo duraturo alla clientela della Banca, in virtù dell'importanza dei flussi gestiti per conto delle diverse entità del Sistema Bancario che si avvalgono dei suoi servizi;
- dovrebbe garantire l'accesso ai servizi di investimento prestati a condizioni commerciali trasparenti e particolarmente favorevoli, in virtù della suddetta importanza dei flussi gestiti per conto delle diverse entità del Sistema Bancario che si avvalgono dei suoi servizi;
- si è dotato di procedure e sistemi estremamente flessibili, in grado di rispondere in maniera tempestiva all'evolversi delle condizioni di mercato, ed è in grado di modulare la propria offerta di servizi di investimento sulla base di una conoscenza maturata attraverso una relazione continuativa con la Banca;
- garantisce l'integrazione dei sistemi, ovvero la continuità dei supporti informatici adottati e la complementare flessibilità degli stessi;
- fornisce adeguati servizi di settlement e clearing, mediante una gestione integrata di tutte le fasi del processo di negoziazione;
- non opera in concorrenza con la Banca nel medesimo bacino di utenza.
- si avvale a sua volta di primarie controparti come Banca IMI e CentroSim per l'esecuzione degli ordini nelle varie sedi di esecuzione.

I negoziatori secondari vengono utilizzati saltuariamente per l'esecuzione di ordini particolari, in special modo per la compravendita di obbligazioni non quotate³ o per la sottoscrizione sul primario o sul secondario di strumenti finanziari di cui siano leader,

³ In diversi casi, infatti, si tratta di titoli sottili, a bassa circolazione, per i quali alcuni operatori hanno una particolare specializzazione.

situazioni per le quali alcuni operatori possono offrire a volte condizioni di esecuzione complessivamente migliori di quelle offerte dal Negoziatore principale.

I negozianti secondari di norma utilizzati sono: Banca Akros, Banca Aletti, MPS Capital Services ed Unicredit AG.

2. STRATEGIA DI TRASMISSIONE ED ESECUZIONE DEGLI ORDINI

2.1. Ricezione e trasmissione di ordini

La Banca svolge il ruolo di intermediario trasmettitore per gli ordini aventi ad oggetto gli strumenti finanziari di seguito elencati per i quali non prevede negoziazione in contropartita diretta, bensì l'accesso alle sedi di esecuzione mediante Negoziatori in grado di garantire comunque il raggiungimento del miglior risultato possibile per il cliente.

A. Azioni ed ETF quotati sui mercati regolamentati comunitari

Gli ordini relativi agli strumenti finanziari in esame vengono raccolti in filiale ed inviati a Cassa Centrale Banca principalmente tramite la procedura GesBank, in via del tutto residuale tramite il canale telefonico.

La Banca si avvale di Cassa Centrale Banca S.p.A. quale Negoziatore in grado di accedere direttamente a tali mercati, assicurando rapidità di trasmissione dell'ordine al mercato, nel rispetto della sequenza temporale con cui gli ordini stessi vengono fatti pervenire dalla clientela.

Nello specifico, Cassa Centrale Banca utilizza i seguenti fattori di esecuzione, presenti nella sua execution policy, sulla base dei quali vengono eseguiti gli ordini della clientela:

FATTORI DI ESECUZIONE	SEDI E MODALITA' ESECUZIONE CCB
<ul style="list-style-type: none">- Prezzo dello strumento finanziario e costi di esecuzione e regolamento (Total Consideration).- Rapidità di esecuzione e di regolamento.- Probabilità di esecuzione e regolamento.- Oggetto dell'ordine.- Dimensione dell'ordine.- Altro.	<p>BANCA IMI - Best execution dinamica.</p> <ul style="list-style-type: none">- Price discovery effettuato mettendo in competizione la piattaforma MTF 'Chi-X', l'internalizzatore sistematico di Banca Imi 'Retlots Exchange Equity' e le principali Borse europee (Italia, Germania, Olanda, Francia, Svizzera, Svezia, Finlandia, Norvegia, Danimarca, Belgio, Austria, Spagna, Portogallo e Gran Bretagna).- Per gli ETF quotati sui mercati regolamentati italiani le trading venues messe in competizione sono il mercato ETF Plus di Borsa Italia e il Segmento ETF di Retlots Exchange.- Invio degli ordini in best execution sia a mercato che con indicazione del limite di prezzo.- ordine dei fattori di esecuzione modificabile e impostato di default con il corrispettivo totale (Total consideration)

B. Azioni ed ETF quotati sui mercati regolamentati non comunitari

Gli ordini relativi agli strumenti finanziari in esame vengono raccolti in filiale ed inviati a Cassa Centrale Banca principalmente tramite la procedura GesBank o, con minore frequenza, attraverso il canale telefonico.

Gli ordini riguardanti gli strumenti finanziari in oggetto sono eseguiti esclusivamente sui mercati regolamentati. Per essi, la Banca si avvale di Cassa Centrale Banca S.p.A. quale negoziatore in grado di accedere a tali mercati assicurando rapidità di trasmissione dell'ordine al mercato, nel rispetto della sequenza temporale con cui gli ordini stessi vengono fatti pervenire dalla clientela.

Nello specifico Cassa Centrale Banca utilizza i seguenti fattori di esecuzione, presenti nella sua execution policy, sulla base dei quali vengono eseguiti gli ordini della clientela:

FATTORI DI ESECUZIONE	SEDI E MODALITA' ESECUZIONE CCB
<ul style="list-style-type: none">- Prezzo dello strumento finanziario e costi di esecuzione e regolamento (Total Consideration).- Rapidità di esecuzione e di regolamento.- Probabilità di esecuzione e regolamento.- Oggetto dell'ordine.- Dimensione dell'ordine.- Altro.	<p style="text-align: center;">BANCA IMI - Best execution statica.</p> <ul style="list-style-type: none">- Esecuzione di ordini sui principali mercati esteri. <i>(Borse e mercati USA, Canada, Giappone, Australia, Hong Kong, Sud Africa, Slovenia, Croazia, Singapore, Thailandia, Nuova Zelanda)</i>

C. Obbligazioni, Titoli di Stato ed Euroobbligazioni quotate e non quotate.

Gli ordini relativi agli strumenti finanziari in esame vengono raccolti in filiale ed inviati a Cassa Centrale Banca principalmente tramite la procedura GesBank, in via del tutto residuale tramite il canale telefonico.

La Banca, si avvale, per gli ordini su obbligazioni quotate, principalmente di Cassa Centrale Banca S.p.A. quale Negoziatore in grado di accedere direttamente a tali mercati, assicurando rapidità di trasmissione dell'ordine al mercato, nel rispetto della sequenza temporale con cui gli ordini stessi vengono fatti pervenire dalla clientela.

Per gli ordini su obbligazioni non quotate, a seconda della tipologia di titolo, la Banca si avvale di CCB o, alternativamente, di altri Negoziatori, allo scopo di ottenere sempre il miglior risultato per la clientela.

FATTORI DI ESECUZIONE	SEDI E MODALITA' ESECUZIONE CCB
<ul style="list-style-type: none"> - Prezzo dello strumento finanziario e costi di esecuzione e regolamento (Total Consideration). - Rapidità di esecuzione e di regolamento. - Probabilità di esecuzione e regolamento. - Oggetto dell'ordine. - Dimensione dell'ordine. - Altro. 	<p style="text-align: center;">CCB - Best execution dinamica.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Price discovery effettuato mettendo in competizione le trading venue MOT, EuroMOT, ExtraMOT, Euro-TLX e Retlots Exchange. - Nel caso di ordini inviati in best execution aventi ad oggetto titoli obbligazionari quotati su mercati regolamentati di nominale superiore a determinate soglie limite (Ordini Large in Scale -LIS) le quali sedi di esecuzione organizzate (Mercati Regolamentati, MTF, Internalizzatori Sistemati) vengono messe in competizione con un panel selezionato di market maker operanti sul circuito OTC. Ai fini dell'operatività sul modello LIS sono state individuate le seguenti soglie di valore nominale per singolo ordine: <ul style="list-style-type: none"> o Titoli di Stato Italiani: nominale uguale a superiore a 250.000 euro (o equivalente controvalore in euro) o Altri titoli obbligazionari: nominale uguale o superiore a 150.000 euro (o equivalente controvalore in euro). - Invio in automatico per i titoli non negoziabili in tali mercati all'operatività fuori mercato (Retlots PIT). - Invio degli ordini in best execution solo con indicazione del limite di prezzo. - Ordine dei fattori di esecuzione modificabile e impostato di default con il corrispettivo totale (Total consideration). <p style="text-align: center;">VARI NEGOZIATORI – Best Execution Statica</p> <ul style="list-style-type: none"> - BANCA AKROS, BANCA ALETTI, MPS CAPITAL SERVICES, UNICREDIT ed altri Intermediari, per la negoziazione di obbligazioni non quotate, quando vengano offerte condizioni complessivamente migliori di quelle proposte da CCB.

D. *Strumenti Derivati non quotati.*

FATTORI DI ESECUZIONE	SEDI E MODALITA' ESECUZIONE CCB
<ul style="list-style-type: none"> - Prezzo dello strumento finanziario e costi di esecuzione e regolamento (Total Consideration). - Rapidità di esecuzione e di regolamento. - Probabilità di esecuzione e regolamento. - Oggetto dell'ordine. - Dimensione dell'ordine. - Altro. 	<ul style="list-style-type: none"> - BANCA ALETTI Best execution statica - BANCA IMI Best execution statica - RBS (Royal Bank of Scotland) Best execution statica - DZ BANK (German Central cooperative Bank) Best execution static - Altri Intermediari.



E. Quote di OICR.

Gli ordini relativi agli strumenti finanziari in esame vengono trattati dalla Banca, ai sensi di quanto previsto all'art.19 comma 1 Dir. 2004/39/CE, in modo onesto equo e professionale, per servire al meglio gli interessi dei clienti. La Banca ha posto pertanto in essere adeguate misure per eseguire i predetti ordini nei confronti degli Emittenti o SGR in maniera tempestiva, completa e conforme alle istruzioni impartite dalla clientela.

2.2. **Negoziazione in conto proprio.**

Per “negoziazione per conto proprio” si intende “l’attività di acquisto e di vendita di strumenti finanziari, in contropartita diretta e in relazione a ordini dei clienti, nonché l’attività di market maker”¹ (art. 1, 5 –bis TUF).

La Banca provvede alla negoziazione in contropartita diretta degli ordini con la clientela, senza tuttavia qualificarsi come Internalizzatore Sistemático per gli strumenti finanziari di seguito elencati. Tali ordini sono raccolti principalmente mediante le filiali, le quali provvedono all’inserimento della disposizione nell’apposita “Procedura Titoli”:

- a. Obbligazioni di propria emissione: la Banca svolge il ruolo di internalizzatore non sistematico. Per quanto riguarda la determinazione dei prezzi la Banca tiene conto del fair value determinato attraverso un modello interno di valutazione⁴.
- b. Obbligazioni, Euro-Obbligazioni e Titoli di Stato Quotati sui Mercati Regolamentati Italiani: la Banca può operare “in conto proprio” offrendo al cliente una quotazione denaro-lettera che sia in linea con gli obblighi di best execution (“prezzi di mercato” competitivi) e che, tenendo conto del tempo trascorso fra l’offerta della quotazione e l’accettazione del cliente, non sia manifestamente superata dalle mutate condizioni di mercato. La negoziazione in contropartita diretta è effettuata esclusivamente con riferimento agli ordini il cui controvalore superi determinate soglie dimensionali, definite in seguito all’analisi della standard market size del mercato di riferimento, e per i quali il cliente ne faccia esplicita richiesta. In questo caso la Banca si riserva la facoltà di effettuare le valutazioni del caso al fine ultimo dell’adozione delle modalità operative ritenute più convenienti per il cliente. Detta operatività persegue, dunque, il duplice scopo di ottenere il miglior risultato possibile per il cliente e di evitare eventuali turbative al corretto svolgimento delle contrattazioni. Marginalmente, la negoziazione in conto proprio può applicarsi anche a singole negoziazioni per modesti controvalori di obbligazioni non quotate, laddove la necessità o la volontà da parte del cliente di negoziare un titolo non troverebbe adeguata contropartita sul mercato secondario.

FATTORI DI ESECUZIONE	SEDI E MODALITA' ESECUZIONE
<ul style="list-style-type: none">- Prezzo dello strumento finanziario e costi di esecuzione e regolamento (Total Consideration).- Rapidità di esecuzione e di regolamento.- Probabilità di esecuzione e regolamento.- Oggetto dell'ordine.- Dimensione dell'ordine.- Altro.	<p style="text-align: center;">BANCA DELLA PROVINCIA DI MACERATA Conto proprio non sistematico</p>

⁴ Cfr “Policy di valutazione e pricing obbligazioni BPrM”

La presente gerarchia dei fattori di esecuzione è stata definita, nel rispetto di quanto richiesto dalla normativa, attribuendo primaria importanza alla total consideration. È, tuttavia, fatta salva la possibilità di assegnare maggiore importanza ad altri fattori di esecuzione rispetto alla somma di prezzo e costi, laddove questa maggior importanza attribuita sia necessaria per fornire il miglior risultato possibile per il cliente.

2.3. Esecuzione di ordini per conto della clientela.

L'obbligo di garantire alla clientela l'esecuzione degli ordini alle migliori condizioni si applica con riferimento a tutti i tipi di strumenti finanziari, siano essi quotati o meno su mercati regolamentati e siano essi negoziati su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o al di fuori di essi⁵. La Banca, pertanto, anche per il servizio di negoziazione per conto dei clienti si impegna a garantire al cliente il raggiungimento del miglior risultato possibile.

Il servizio viene prestato in relazione alle categorie di strumenti finanziari di seguito indicati:

- a. Azioni ordinarie di propria emissione.
- b. Obbligazioni convertibili di propria emissione.
- c. Obbligazioni ordinarie di propria emissione.
- d. Azioni non quotate.
- e. Obbligazioni non quotate.

FATTORI DI ESECUZIONE	SEDI E MODALITA' ESECUZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Prezzo dello strumento finanziario e costi di esecuzione e regolamento (Total Consideration). - Rapidità di esecuzione e di regolamento. - Probabilità di esecuzione e regolamento. - Oggetto dell'ordine. - Dimensione dell'ordine. - Altro. 	<p>Azioni, Obbligaz. Ord. ed Obbligazioni Conv. proprie BANCA DELLA PROVINCIA DI MACERATA Esecuzione di ordini in presenza di esplicita e congiunta richiesta di compratore e venditore riferita ad una partita di negoziazione con medesimo limite di prezzo.</p> <p>Azioni ed Obbligazioni non quotate BANCA DELLA PROVINCIA DI MACERATA Ove la richiesta del cliente non fosse soddisfatta da quanto previsto per raccolta ordini di strumenti analoghi, la Banca provvede ad una ricerca di ulteriori intermediari anche attraverso il servizio di esecuzione ordini per conto dei clienti.</p>

2.4. Istruzioni specifiche

Eventuali istruzioni specifiche del cliente in merito all'esecuzione di ordini possono pregiudicare le misure previste dalla Banca nella propria strategia di esecuzione e trasmissione volte al raggiungimento del miglior risultato possibile per il cliente. Limitatamente agli elementi dell'ordine oggetto di tali istruzioni, pertanto, la Banca è sollevata dall'onere di ottenere il miglior risultato possibile.

Si precisa che, nel caso di istruzioni parziali ricevute dal cliente, la Banca esegue l'ordine secondo tali istruzioni ricevute, applicando la propria strategia di esecuzione e trasmissione per la parte lasciata alla propria discrezionalità.

 ⁵ Over the counter (OTC)

3. MODALITÀ OPERATIVE

3.1. Esecuzione delle disposizioni.

In linea di continuità con le scelte operate attraverso la definizione delle proprie policy, alle disposizioni d'investimento dei clienti viene data esecuzione nel massimo rispetto dei principi di seguito riportati.

La Banca raccoglie ed esegue/trasmette le disposizioni della clientela nel rispetto dell'ordine temporale con cui pervengono.

Le disposizioni dei clienti sono raccolte tramite il canale delle filiali ed eseguite trasmettendo le stesse alle sedi di esecuzione e contestuale esecuzione ovvero tramite l'inoltro dell'ordine al Negoziatore.

In tempo utile prima della prestazione del servizio, la Banca si impegna a fornire ai clienti le informazioni sui fattori di esecuzione o sull'elenco delle sedi di esecuzione di riferimento al fine di adempiere al proprio obbligo di adottare tutte le misure ragionevoli per ottenere in modo duraturo il migliore risultato possibile per l'esecuzione degli ordini dei clienti.

La Banca, inoltre, avvisa in modo chiaro ed evidente il cliente del fatto che eventuali istruzioni specifiche fornite dallo stesso possono pregiudicare le misure previste nella strategia di esecuzione limitatamente agli elementi oggetto di tali istruzioni.

Tali informazioni sono fornite su un supporto duraturo o tramite il sito Internet www.bancamacerata.it (Area legale – Trasparenza). Gli ordini sono eseguiti alle condizioni più favorevoli per il cliente con riguardo al prezzo, ai costi, alla rapidità ed alla probabilità di esecuzione e di regolamento, alle dimensioni, alla natura dell'ordine o di qualsiasi altra considerazione pertinente ai fini della sua esecuzione e nel caso di istruzioni specifiche fornite dal cliente, la Banca deve eseguire l'ordine seguendo tali istruzioni, limitatamente agli elementi oggetto delle indicazioni ricevute.

Qualora ne sia prevista la possibilità, la Banca deve specificare ai clienti la possibilità di eseguire gli ordini al di fuori di un mercato regolamentato o di un sistema multilaterale di negoziazione ed ottenerne il consenso preliminare esplicito dal cliente che può essere espresso in via generale o in relazione alle singole operazioni.

La Banca deve, altresì, essere in grado di dimostrare ai clienti, su richiesta degli stessi, di avere eseguito gli ordini in conformità alla strategia di esecuzione. Tutti gli ordini sono registrati con le informazioni relative all'esito degli stessi (eseguito / non eseguito).

3.2. Monitoraggio dell'esecuzione alle migliori condizioni

La Banca, per mezzo del Front Office dell'Area Finanza, monitora l'efficacia della presente Policy ed esegue controlli finalizzati ad appurare se nell'esecuzione degli ordini sia stato ottenuto il miglior risultato per il cliente.

Ogni volta che un cliente ne faccia richiesta, la Banca si impegna a fornire in forma scritta la dimostrazione che l'ordine è stato eseguito nel rispetto della presente strategia di esecuzione.

Con riferimento al servizio di ricezione e trasmissione ordini, la Banca verifica la qualità dell'esecuzione degli ordini da parte del Negoziatore mediante verifiche a campione della corrispondenza tra gli impegni assicurati dai Negoziatori per l'esecuzione degli ordini per conto della Banca e l'effettivo livello di servizio prestato dagli stessi.

3.3. Revisione della strategia di esecuzione

La Banca si impegna a riesaminare la strategia di esecuzione con periodicità almeno annuale. Tale riesame è, inoltre, eseguito al verificarsi di circostanze rilevanti, tali da influire sulla capacità di continuare ad ottenere in modo duraturo il miglior risultato possibile per l'esecuzione degli ordini dei Clienti, utilizzando le sedi incluse nella strategia di esecuzione.

Ogni modifica rilevante apportata alla strategia di esecuzione è comunicata al cliente affinché lo stesso possa assumere una decisione appropriatamente informata in merito all'opportunità di continuare o meno ad usufruire dei servizi di investimento prestati dalla Banca e dovrà inoltre essere recepita dal documento di sintesi per la clientela.



